VERBALE N. 1

L'anno duemilaventidue addì 19 gennaio, alle ore 10:30, nella sala riunioni n. C210 al secondo piano del Servizio Concorsi della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, sito presso il compendio "Ferdinando di Savoia", Via del Castro Pretorio n. 5 - Roma, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 140 posti di commissario della carriera dei funzionari della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia datato 3 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 del 7 dicembre 2021.

Sono presenti:

Dr. Claudio BOCCIA
Consigliere di Stato a r. — PRESIDENTE

Prof. Antonino SESSA
Professore ordinario di Diritto Penale
Università degli Studi di Salerno — COMPONENTE

Prof. Pier Luigi PETRILLO
Professore ordinario di Diritto Pubblico Comparato
Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza — COMPONENTE

Dott.ssa Paola DI CORPO
Primo Dirigente della Polizia di Stato a r. — COMPONENTE

Dott.ssa. Manuela IAIONE
Primo Dirigente della Polizia di Stato — COMPONENTE

Svolgerà le funzioni di Segretario il funzionario economico finanziario Maurizio CONSALVI appartenente ai ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Assistono in qualità di componenti supplenti: il Prof. Dario MARTIRE, Ricercatore di Istituzioni di Diritto Pubblico – Università degli Studi di Roma Sapienza, il Primo Dirigente della Polizia di Stato a r. Dr.ssa Linda ROBERTI, in qualità di componenti supplenti, e in qualità di segretario supplente il funzionario amministrativo dott.ssa Silvana MASIO.

Sono presenti, altresì, i seguenti componenti esperti:

Dott.ssa Patrizia CORSALE
Primo Dirigente Tecnico Fisico della Polizia di Stato — COMP. ESP. INF.

Dott. Ciro DI LEVA
Primo Dirigente Tecnico Fisico della Polizia di Stato — COMP. ESP. INF. SUPPLENTE

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esame degli adempimenti che la Commissione deve effettuare prima dello svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art.48 del decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018.

La Commissione, preliminarmente, esamina un elenco cartaceo relativo ai nominativi dei candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva, al fine di individuare eventuali ragioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 48 del Decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 207 del 6/9/2018, di seguito denominato decreto, "*Disciplina dei concorsi per l'accesso alle carriere dei funzionari di Polizia, dei funzionari tecnici di Polizia, dei medici e dei medici veterinari di Polizia e per la promozione a vice questore aggiunto della Polizia di Stato*" e degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Pertanto, il Presidente e i componenti presenti provvedono a sottoscrivere la relativa dichiarazione impegnandosi a consegnare il proprio curriculum vitae al Servizio Concorsi.

Il Segretario dà lettura del decreto e la Commissione sofferma la propria attenzione in merito a quanto disposto dall'art. 7 nella parte in cui prevede: *"Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso e non sia inferiore a tremila, viene effettuata una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove scritte."*

A tal proposito, il Presidente evidenzia che dovrà essere effettuata la suddetta prova preselettiva, in considerazione del fatto che il numero delle domande di partecipazione pervenute, pari a 4.613 supera di gran lunga la quota minima prescritta dalla normativa in parola per l'effettuazione della stessa.

Il Presidente fa presente che il test preselettivo è articolato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) del decreto, in duecento quesiti a risposta a scelta multipla, riguardanti l'accertamento della conoscenza, da parte del candidato, delle seguenti materie: ***diritto penale, diritto processuale penale, diritto civile, diritto costituzionale e diritto amministrativo***.

I quesiti sono formulati come domande dirette, cui deve corrispondere una, e una sola delle cinque risposte, e sono suddivisi per materia e per grado di difficoltà. La classificazione dei quesiti e il loro raggruppamento per materia mirano a garantire che a ciascun candidato venga assegnato un numero di domande di pari difficoltà.

A tal fine, lo stesso decreto ha previsto l'istituzione di un apposito archivio informatico presso il Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nel quale vengono inseriti i quesiti.

La predisposizione dei quesiti e il loro aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del decreto avviene da parte di un'apposita Commissione, diversa da quella esaminatrice.

La Commissione prende atto della pubblicazione dell'archivio informatico che in data 7 gennaio 2022 ha messo a disposizione dei candidati, come previsto dall'art. 9, comma 3 del decreto, trenta giorni prima della data della prova preselettiva, che si svolgerà in data 8 e 9 febbraio 2022 come da avviso pubblicato sul sito istituzionale www.poliziadistato.it in data 7 gennaio 2022, giusta quanto previsto dall'art. 7 del bando di concorso.

A tal fine, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del decreto, i quesiti da sottoporre ai candidati sono individuati mediante procedura automatizzata, tenendo conto dell'esigenza di ripartire egualmente l'incidenza del grado di difficoltà delle domande.

Le duecento domande da sottoporre ai candidati, corredate ciascuna di cinque risposte diverse, delle quali, come detto sopra, una sola è esatta, devono essere equamente ripartite, nell'ordine di 40 unità, tra le materie d'esame sopra specificate, nonché secondo i gradi di difficoltà stabiliti dagli artt. 9 e 10 del decreto.

Nel dettaglio le domande facili devono costituire il 30% del totale, quelle di media difficoltà il 50% e quelle difficili il 20%.

La commissione stabilisce che i concorrenti avranno a disposizione 210 minuti per rispondere al predetto questionario e non possono avvalersi, durante la prova preselettiva, di codici, di raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni e alla trasmissione di dati.

Al fine di osservare correttamente i criteri e le modalità previste per lo svolgimento della prova preselettiva, il Presidente illustra ai componenti della Commissione la procedura di "randomizzazione", già utilizzata proficuamente dall'Amministrazione.

Tale sistema automatizzato consente di modulare e combinare tra loro i quesiti in maniera tale che i singoli questionari abbiano una differente composizione, pur rispondendo ai medesimi criteri previsti dal suddetto decreto, in termini di eguale ripartizione dei quesiti per materie e per livello di difficoltà. In particolare, l'algoritmo genera questionari contenenti 200 domande randomizzate, composte ognuna da cinque risposte che rispondono ai seguenti parametri:

- le domande rispecchiano le percentuali di cui sopra per singola materia e per difficoltà;
- le singole domande non vengono ripetute in altri questionari finché la Banca Dati per ciascuna materia non abbia esaurito tutte le domande;
- le risposte alle singole domande vengono anch'esse randomizzate, senza ripetizioni fino all'esaurimento delle combinazioni.

Ciascun candidato prescegliera, con criteri di assoluta casualità, il proprio questionario realizzato con le suddette procedure di randomizzazione.

La Commissione, dopo ampia discussione, approva i criteri e le modalità di svolgimento di tale procedura automatizzata, ritenendoli rispondenti alle previsioni del suddetto decreto e ai principi di imparzialità e trasparenza.

La Commissione esaminatrice assisterà alla generazione informatica dei "questionari," effettuata dalla struttura tecnica del Servizio Concorsi, da stampare successivamente in confezioni individualmente sigillate, riportanti i quesiti da somministrare ai singoli candidati, nonché alla generazione dei file per le correzioni.

Tali operazioni saranno svolte attraverso il software di proprietà dell'Amministrazione appositamente sviluppato e con l'impiego di hardware dedicato.

Per quanto riguarda il punteggio da attribuire alle singole risposte dei candidati, che deve essere differenziato in relazione al grado di difficoltà, la Commissione esaminatrice, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11, a conclusione della disamina della problematica e preso atto dei punteggi che sono stati assegnati in analoghi concorsi per Commissari, decide di attribuire alle singole risposte rese dai concorrenti alle domande della prova preselettiva i punteggi riportati nella tabella che segue:

LIVELLO DIFFICOLTA'	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA	RISPOSTA OMESSA
FACILE	Punti 24	Punti 8	Punti 10
MEDIA	Punti 27	Punti 9	Punti 11
DIFFICILE	Punti 30	Punti 10	Punti 12

La Commissione delibera, altresì, che qualora siano fornite più risposte alla singola domanda, venga attribuito ai candidati il punteggio previsto per la risposta errata.

Il Presidente fa presente che le operazioni di correzione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio avverranno al termine della prova preselettiva, alla presenza della Commissione e di alcuni testimoni prescelti tra i candidati e saranno effettuate mediante apparecchiature a lettura ottica fornite dal Servizio Concorsi e con l'ausilio di personale tecnico dello stesso ufficio.

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Servizio Concorsi un elenco di domande contestate da alcuni candidati e più precisamente le domande n. 472, 292 e 4839 della banca dati pubblicata.

In proposito la Commissione delibera di eliminare le suddette domande dalla successiva randomizzazione al fine di non ingenerare eventuali equivoci dei candidati.

Il Presidente dà lettura dell'art. 48, comma 2, del decreto in base al quale la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi da attribuire alle singole prove. Di conseguenza, la Commissione, oltre a quanto già deliberato per la prova preselettiva, procede a definire i criteri e le modalità delle prove d'esame previste.

Per quanto riguarda le due prove scritte, disciplinate dal decreto e dal bando di concorso, la Commissione determina le seguenti modalità di valutazione degli elaborati dei candidati che verranno letti collegialmente, attribuendo ai seguenti elementi di valutazione il punteggio massimo a fianco indicato:

a) Conoscenza della materia oggetto della traccia e aderenza ad essa dell'elaborato – fino a 10 punti;

b) Rigore logico argomentativo, capacità di sintesi e chiarezza espositiva – fino a 10 punti;

c) Correttezza sintattica, lessicale e ortografica – fino a 10 punti.

Per quanto concerne la prova orale, disciplinata dall'articolo 18 del decreto e dagli articoli 15, 16 e 18 del bando di concorso, la Commissione stabilisce di approntare un numero equivalente di quesiti, comunque non inferiore a cinquanta, per ciascuna delle materie che, ai sensi delle disposizioni sopracitate, formeranno oggetto dei colloqui.

I quesiti prescelti verranno trascritti in appositi elenchi divisi per materia e contrassegnati numericamente. Tali elenchi saranno approvati prima dell'inizio delle prove orali.

Ciascun candidato, al momento della prova orale, estrarrà un numero e gli verranno proposte le domande per ciascuna materia e corrispondenti al numero estratto del relativo elenco.

La valutazione del colloquio e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuate tenendo conto degli aspetti sostanziali (in particolare, padronanza dell'argomento, esaustività della risposta, capacità di sintesi) e formali (in particolare, chiarezza espositiva e uso appropriato della terminologia e dei riferimenti dottrinali e giurisprudenziali) delle risposte.

La Commissione si riserva in ogni caso di invitare il candidato a sostenere le tesi esposte nelle prove scritte.

La prova orale concernente l'informatica e la conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato avverrà con le modalità previste dal decreto, dal bando di concorso e dal presente verbale.

La Commissione esaminatrice prende atto che le categorie di titoli ammessi a valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono riportati nell'art. 19 del Decreto e nell'art. 17 del bando di concorso.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 13,00 e aggiorna i lavori della Commissione, per procedere alla randomizzazione automatizzata delle domande.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

I COMPONENTI